***Istanza di detenzione domiciliare promossa dal condannato libero in presenza delle condizioni oggettive e soggettive previste dall’art. 47*-ter*, comma 1, lettere a) - e), l. n. 354/1975, a seguito di emissione dell’ordine di esecuzione con contestuale decreto di sospensione ex art. 656, comma 5, c.p.p.*** ***nonché dal condannato in regime di arresti domiciliari ex art. 656, comma 10, c.p.p.***

**n. \_\_\_/\_\_\_ SIEP**

**AL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI**

***per il tramite della***

**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari [[1]](#footnote-1)**

**Istanza di detenzione domiciliare *ex* art. 47 *ter*, comma 1,l. n. 354/1975**

Il sottoscritto avv. \_\_\_\_, del Foro di \_\_\_\_, difensore di fiducia, giusta nomina allegata al presente atto, di **\_\_\_\_,** nato a \_\_\_\_ il \_\_\_\_, residente in \_\_\_, via \_\_\_\_,

**premesso che**

* l’istante deve espiare **una pena non superiore ai quattro** **anni**[[2]](#footnote-2); in particolare, è stato condannato alla pena detentiva di \_\_\_\_, con sentenza irrevocabile n. \_\_\_\_ emessa in data \_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ divenuta definitiva in data \_\_\_\_ *(allegare la sentenza)*;
* in relazione al suindicato titolo esecutivo, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari ha emesso l’ordine di esecuzione con contestuale decreto di sospensione ai sensi dell’art. 656, comma 5, c.p.p., notificato in data[[3]](#footnote-3) \_\_\_\_ *(allegare l’ordine di esecuzione)*;

**considerato che**

* l’istante si trova in una delle seguenti condizioni[[4]](#footnote-4) \_\_\_ (*indicare una delle condizioni previste dall’art. 47* ter*, c. 1, lett. a-e, e motivare la sussistenza delle stesse);*
* potrebbe espiare la pena in \_\_\_, via \_\_\_, n. \_ (*indicare l’indirizzo della propria abitazione, di un altro luogo di privata dimora ovvero di altro luogo pubblico di cura, assistenza e accoglienza ove si intenda espiare la pena in regime di detenzione domiciliare, ovvero, nell’ipotesi di cui alla lett. a), l’indirizzo della casa famiglia protetta);*
* convive con le seguenti persone \_\_\_, disponibili a prendersi cura di lui (*indicare, eventualmente, se convive con familiari o altre persone e allegare la disponibilità di questi ultimi ad accoglierlo ed a fornire l’abitazione);*
* l’istante ha una capacità reddituale \_\_\_ (*fornire indicazioni circa la capacità reddituale dell’interessato o sulla possibilità di mantenersi – pensione o altro reddito);*

tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto difensore

**chiede**

**che l’istante possa espiare la pena in regime di detenzione domiciliare presso \_\_\_\_.**

Si producono i seguenti documenti:

1. Nomina del difensore
2. Dichiarazione di domicilio[[5]](#footnote-5)
3. Sentenza n. \_\_\_\_\_
4. Ordine di esecuzione e contestuale decreto di sospensione
5. Documentazione a sostegno dell’istanza
6. Documentazione attestante la disponibilità dell’alloggio (copia atto di proprietà, locazione, comodato, assegnazione dell’alloggio o dichiarazione di ospitalità[[6]](#footnote-6))
7. Documentazione attestante la capacità reddituale dell’interessato

Con osservanza.

Luogo e data

Avv. \_\_\_\_\_

**Dichiarazione o elezione di domicilio**

Il sottoscritto **\_\_\_\_,** nato a \_\_\_\_ il \_\_\_\_, con riferimento all’istanza di detenzione domiciliare, ai sensi dell’art. 677, comma 2-*bis*, c.p.p., *dichiara di essere domiciliato oppure di eleggere domicilio, presso \_\_\_* e si impegna a comunicare ogni relativo mutamento.

Inoltre, al fine di garantire la sua pronta reperibilità e le comunicazioni nel corso della misura, il sottoscritto indica i seguenti contatti[[7]](#footnote-7):

Recapito telefonico:

Indirizzo e-mail:

Luogo e data

Sottoscrizione del condannato

Sottoscrizione del difensore

per autentica della firma

1. L’istanza, corredata dalle indicazioni e dalla documentazione necessarie, dovrà essere presentata al p.m. competente per l’esecuzione, il quale la trasmette al T. Sorveglianza competente in relazione al luogo in cui ha sede l’ufficio del p.m. – La domanda dovrà essere intestata la T. Sorveglianza, per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte d’appello, qualora quest’ultimo abbia emesso l’ordine di esecuzione ed il contestuale decreto di sospensione *ex* art. 656, comma 5, c.p.p. [↑](#footnote-ref-1)
2. La pena detentiva da espiare, anche residua, non deve essere superiore a quattro anni. [↑](#footnote-ref-2)
3. L’istanza, ai sensi dell’art. 656, comma 5, c.p.p. deve essere presentata entro trenta giorni dalla notifica dell’ordine di esecuzione con contestuale decreto di sospensione dell’esecuzione. [↑](#footnote-ref-3)
4. Possono essere ammessi al beneficio della detenzione domiciliare: **a)** donna incinta o madre di prole di età inferiore ad anni dieci con lei convivente; **b)** padre, esercente la responsabilità genitoriale, di prole di età inferiore ad anni dieci con lui convivente, quando la madre sia deceduta o altrimenti assolutamente impossibilita a dare assistenza alla prole; **c)** persona in condizioni di salute particolarmente gravi che richiedono costanti contatti con i presidi sanitari territoriali; **d)** persona di età superiore a sessanta anni, se inabile anche parzialmente; **e)** persona minore di anni ventuno per comprovate esigenze di salute, di studio, di lavoro e di famiglia. [↑](#footnote-ref-4)
5. La dichiarazione o elezione di domicilio del condannato libero è necessaria, a norma dell’art. 677, comma 2-*bis* c.p.p., a pena di inammissibilità dell’istanza. Tale formalità ha natura strettamente personale e non può essere surrogata dalla mera indicazione di un domicilio nell’istanza sottoscritta e presentata dal difensore, né dall’indicazione dell’ubicazione dello Studio professionale dello stesso difensore. [↑](#footnote-ref-5)
6. Si invita l’interessato a produrre la documentazione di cui ai punti 5), 6), e 7) in copia conforme all’originale/ atti con sottoscrizione autenticata/ autocertificazione DPR n. 445/2000 / copie autentiche o qualunque altra modalità fidefacente e ogni altra documentazione utile per l’accoglimento dell’istanza. [↑](#footnote-ref-6)
7. Si invita l’istante a comunicare all’Ufficio di Sorveglianza e all’UIEPE eventuali mutamenti dei contatti. [↑](#footnote-ref-7)